

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

327

Scheda personale del Partigiano

ZAZZARON ROBERTO

PARTE I

Presentatosi al Centro il 5.7.45
Cognome ZAZZARON
Nome ROBERTO
Sesso MASCHILE
Nazionalità ITALIANA
Luogo e data di nascita 5.12.1923 A BESNATE
Indirizzo abituale di famiglia BESNATE (Varese)
Occupazione normale TESSITORE
Data di partenza 5.7.45
Destinazione immediata BE-SNATE

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. NO al P. R. F. NO alla M. V. S. N. NO
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste NO
Data di inizio della attività partigiana 3.3.1944
Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte ROSSELLI
Grado di comando raggiunto PARTIGIANO
Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze MASSAGLIA
È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) NO
È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? NO
È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare
Partigiano? Quale? NO
Di quali armi da fuoco è equipaggiato? ==
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) ==
Si trova attualmente accasermato, dove? ==
Alloggia a casa sua? SI (indirizzo) BESNATE VARESE

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? NO

Ha notizie di spie o delatori? NO

Quale è la sua posizione militare? AERONAUTICO

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? NO
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? BUONE

Ha una occupazione che lo attende? SÌ

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) SÌ

Quali studi ha frequentato? 5 ELEM.

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? TESSITORE

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? NO

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? NO

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? BESNATE

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? NO

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como